

Oncologia, formazione continua

Oggi giornata conclusiva del corso organizzato dal reparto guidato da Molica

di FRANCESCO IULIANO

E' UN bilancio più che positivo quello tracciato dagli organizzatori del 7° corso di formazione in Oncologia ed Ematologia al termine di due dei tre giorni programmati e allestiti nella sala convegni dell'hotel Guglielmo. Il corso, programmato e gestito dal dipartimento Onco-Ematologico del Pugliese-Ciaccio di Catanzaro con il patrocinio del dipartimento Salute della Regione, dell'Amministrazione provinciale e comunale, dell'Azienda ospedaliera, Pugliese-Ciaccio e Asp di Catanzaro e dell'ordine provinciale dei Medici chirurghi, è stato articolato in tre moduli su: "Appropriatezza descrittiva", nuove prospettive terapeutiche in onco-ematologia; biologi di seconda generazione e oltre; trattamento dei tumori solidi: verso una terapia ragionata.

Coordinatore scientifico del corso, il direttore del dipartimento Onco-Ematologico dell'Azienda e Stefano Molica, "C'è da parte nostra - ha commentato Molica - soprattutto la soddisfazione di aver avuto la partecipazione di esperti di livello nazionale. Due giorni in cui si è parlato di appropriatezza prescrittiva a 360 gradi considerando preventivamente quella popolazione di pazienti anziani



Da sinistra: De Sano e Molica

che, oltre ad avere la patologia oncologica ed ematologica ha anche altre patologie associate. Da qui la necessità, da parte degli addetti ai lavori, di individuare la terapia migliore che sia in grado di dare il risultato più vantaggioso con la tossicità più limitata». Un corso di formazione ma anche un forum di discussione destinato, per questa edizione, a 40 medici dell'area specialistica di ematologia, oncologia, medicina generale, medicina interna, patologia clinica, anatomia patologica, radioterapia, chirurgia, geriatria, 10 farmacisti ospedalieri o infermieri professionali.

Una formula già collaudata che si propone di realizzare quella interazione fra le varie professioni sanitarie, indispensabile alla realizzazione dei processi di governance clinica in un

unità. Tra i contributi offerti dai relatori che si sono avvolti nei due giorni di lavoro, particolarmente interessante quello che ha trattato l'argomento dell'appropriatezza prescrittiva nel contesto delle cure palliative. «Un supporto che affianca l'attività degli oncologi e degli ematologi - è stato detto - in una logica di total care. Non più cure palliative da somministrare al paziente nell'ultima fase della sua vita ma un percorso che inizia con il ricovero del paziente e lo accompagna durante quello che è il percorso della cura. Ultimo appuntamento, sabato 22 novembre prossimo, con la giornata dedicata al "Trattamento dei tumori solidi: verso una terapia ragionata". A seguire, una serie di lettere educazionali e la relazione del dottore Domenico Pingitore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CORSO Specialisti di tutt'Italia nel capoluogo Anatomia, esperti a confronto

di VINCENZO URSINI

SI È CONCLUSO all'Università Magna Graecia di Catanzaro, il "Corso Pratico di Anatomia chirurgica e dissezione sperimentale ologica", evento formativo di altissimo livello giunto alla 26esima edizione e realizzato grazie alla sensibilità dei vertici accademici e all'impegno di Eugenia Allegra, professore aggregato di Otorinolaringoiatria.

Il prestigioso evento, realizzato in collaborazione con Salvatore Ferrito, professore Aggregato di Otorinolaringoiatria presso l'Università di Catania, si inquadra in una tradizione didattica di rilievo nazionale, per la quale quest'anno l'ateneo catanzarese è stato scelto come sede, a testimonianza della fama che gode nel panorama accademico italiano.

Caratterizzato da lezioni frontali riguardanti l'anatomia chirurgica dell'orecchio e temi di moderna otorinolaringoiatria, il Corso ha visto la sua peculiarità nella corposa parte pratica: ognuno dei 16 medici corsisti provenienti da tutta Italia ha potuto fruire di una postazione singola fornita di microscopio operatorio, strumentazione chirurgica e campioni biologici per l'effettuazione guidata di esercizi di dissezione chirurgica. Inoltre, ognuno dei corsisti è stato affiancato da uno dei 16 tu-

tor provenienti da prestigiosi centri otorinolaringoiatrici di Milano, Napoli, Salerno, Pavia, Catania, Mantova, Cesena, Trieste, Vercelli, Genova, Varese, Brescia e Beirut. Oltre alle attività didattiche, non sono mancate le occasioni sociali atte a favorire l'interazione tra colleghi e lo scambio futuro.

«È la prima volta - afferma Allegra - che la scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Catanzaro ospita un evento scientifico specialistico otorinolaringoiatrico di rilevanza nazionale, evento fortemente supportato dai vertici dell'Ateneo e realizzato anche grazie alla collaborazione di alcune aziende del settore come Medtronic, Amplifon, Modia Pharma, Omnia Hospital». «Dato il grande successo ottenuto, ci auguriamo - conclude Allegra - che si possa riuscire in futuro a rendere questo evento seriale organizzandolo con cadenza annuale». Ancora una volta, l'Università Magna Graecia si pone come punto di riferimento per il territorio regionale, riuscendo ad organizzare eventi competitivi a livello nazionale. In questa occasione, grazie ad Allegra, ricercatrice di livello internazionale da molti anni attiva sia sul piano assistenziale che scientifico e punta di diamante dell'otorinolaringoiatria calabrese. Una volta tanto possiamo certamente affermare il preconcetto della Calabria come terra di malessere.



Eugenia Allegra



Sabato 15 novembre 2014
info@quotidianodelsud.it